

RICERCA E ARCHIVIO › RISULTATI DELLA RICERCA ARTICOLO

Hai cercato ovunque la parola castenaso

2016-12-23,

Legacoop replica a Conti “Nostra reputazione offesa serve risarcimento morale”

GIUSEPPE BALDESSARRO

IL caso Idice, chiuso con l'archiviazione, è stato «un attacco alla reputazione di Legacoop Bologna», organizzazione «che rappresenta oltre 180 imprese e in cui lavorano più di 50.000 persone. E a loro che va indirizzato un risarcimento morale ». E' durissima la reazione di Rita Ghedini e di Simone Gamberini, rispettivamente presidente e direttore di Legacoop Bologna. All'indomani della decisione del Gip di archiviare l'inchiesta della cosiddetta “colata” di Idice (nata dalla denuncia del sindaco di San Lazzaro Isabella Conti), i cooperatori sottolineano il prezzo pagato dall'organizzazione in termini di immagine e non solo. Sostiene la Conti che, per la sua decisione di bocciare l'insediamento edilizio, lei sarebbe stata vittima di minacce e pressioni indebite. Un'accusa che l'archiviazione esclude, scagionando, oltre a Ghedini e Gamberini, anche Massimo Venturoli, della Palazzi Srl, Stefano Sermenghi, sindaco di Castenaso, Aldo Bacchiocchi, ex sindaco di San Lazzaro, Germano Camellini, ex presidente dei revisori del Comune, e Carlo Castelli, tesoriere del Pd di Bologna.

«Con la decisione del gip si chiude una vicenda che ha segnato noi e l'associazione che rappresentiamo», dicono Ghedini e Gamberini in una nota congiunta. Aggiungendo: «Il decreto di archiviazione dà atto della correttezza delle nostre azioni». Il rispetto delle regole, hanno poi affermato, «è stato sempre al centro delle nostre azioni e la reputazione della nostra associazione è rimasta intatta, nonostante gli incessanti attacchi di chi ha continuato ad accusare e denigrare, anche dopo la richiesta di archiviazione della procura». Una dichiarazione da leggere come replica frontale alla Conti, che pure nelle scorse ore aveva parlato di «decisione inconsuetamente celere da parte del Gip». Soddisfazione è stata espressa anche dal presidente nazionale della Lega delle cooperative, Mauro Lusetti: «La decisione del giudice dimostra ciò che ho sempre sostenuto, ovvero la correttezza dell'operato del presidente e direttore di Legacoop Bologna». Clima rovente insomma.

Per il presidente regionale della Lega Gianni Monti «le motivazioni che accompagnano l'archiviazione dell'inchiesta su Idice chiariscono in modo netto quanto sostenuto in questi due anni: La correttezza dell'esercizio del ruolo di rappresentanza nella difesa dei legittimi interessi dei propri associati. So bene quanto Ghedini e Gamberini abbiano sofferto per accuse che ledevano la loro onorabilità e la reputazione della Lega delle Cooperative e oggi mi rallegro per la conclusione positiva di questa vicenda».

Sui tempi del gip ieri è poi intervenuto anche il procuratore Giuseppe Amato: «Sono contento quando una decisione giudiziaria arriva in tempi giusti e contenuti ». Aggiungendo: «La giustizia quando possibile deve essere esercitata e amministrata in tempi rapidi».

ARCHIVIATI

Simone Gamberini e Rita Ghedini, direttore e presidente di Legacoop

Copyright © 1999-2016 Elemedia S.p.A. Tutti i diritti riservati - All rights reserved - [Condizioni Generali del servizio e regolamento](#)